

Lavoro Venerdì una delegazione del Pd ha visitato l'Energy Park, la Agnati e ha incontrato il direttore del Distretto tecno

Partito democratico: un viaggio dentro e oltre la crisi della «Silicon valley» nostrana

(fio) Il futuro rappresentato dall'«Energy Park», il presente che ha rischiato di diventare passato della «Agnati», e la speranza di una ripresa che porta il nome del Distretto hi tech. In viaggio dentro e oltre la crisi quello effettuato venerdì scorso da alcuni rappresentanti del Partito democratico a livello comunale (il sindaco **Paolo Brambilla**, il suo vice **Roberto Rampi** e il coordinatore cittadino del partito **Mauro Alessandri**), provinciale (il candidato alla presidenza della Provincia di Monza **Rigi Ponti**, e il consigliere uscente alla Provincia di Milano **Vittorio Arrigoni**), regionale (il consigliere **Pippo Livati**) e nazionale (il deputato **Enrico Farinone**). Un viaggio per il quale verrà realizzato anche una sorta di documentario che rientra nel progetto «On the Nord» che ha portato alcuni esponenti del Pd a viaggiare da Est a Ovest, attraversando Friuli, Veneto, Lombardia e Piemonte alla scoperta della realtà imprenditoriale più significative e alla ricerca delle ricette per uscire dalla crisi.

Primo appuntamento nel pomeriggio con i vertici di «Sero», la società che sta realizzando un nuovo complesso artigianario nell'area alle spalle

EX CELESTICA - GRANDI DIFFICOLTÀ PER L'ACCESSO AL CREDITO

Pannelli solari: servono 120 milioni di euro

(fio) Centoventi milioni di euro. Una cifra da capogiro. E' quanto serve per realizzare il progetto che dovrebbe portare all'interno del comparto ex Celestica di Velasca la produzione di pannelli solari, che dovrebbe garantire un rilancio anche da un punto di vista occupazionale. Soldi che dovrebbero in gran parte essere messi sul piatto dalle banche. Come ha detto, però, venerdì il direttore del distretto tecnologico **Giacomo Piccini** al momento gli istituti di credito non sembrano intenzionati ad allargare i cordoni delle borse.

«La situazione dell'accesso al credito in questa fase è a dir poco difficile - ha spiegato alla delegazione del Partito democratico - E ciò va ad influire anche su questo progetto. C'è

della «Alcatel Lucent», poi l'incontro con la Rsu di «Agnati», ditta di via Lecco salvata in extremis dal fallimento (quasi 60 posti di lavoro sono comunque andati persi). Terza tappa l'incontro presso la sede ex Celestica con **Giacomo Piccini**, direttore del neonato distretto tecnologico. A lui il compito di

anche un'altra società legata sempre al settore del solare che sarebbe intenzionata a portare parte della produzione qui, ma anch'essa è frenata dalla difficoltà di accedere al credito».

Nel frattempo sul fronte investimenti nell'area di Velasca, da registrare l'acquisizione da parte di «Bartolini Progetti» (proprietaria del comparto ex Celestica) di «Sc - Specialisti computer Company» e di «Msv - Multivendor service» dal gruppo Sch - Specialist Computer Holding», società di integrazione tecnologica. In particolare per quanto riguarda «Sc» l'intento è quello di sviluppare ulteriormente le linee di business coerentemente con il mercato italiano.

illustrare le direttrici lungo le quali il nuovo ente si sta muovendo per rilanciare le imprese della «Silicon Valley» e non solo. «Il distretto si sta muovendo su varie direttrici - ha spiegato - Innanzitutto lo sviluppo industriale garantendo affiancamento alle aziende che nascono e a quelle che devono razionalizzare.

Poi il problema centrale quello dell'accesso al credito, in questo periodo a dir poco difficile; il presidio occupazione (per facilitare la mobilità da un'azienda all'altra); il marketing orientato soprattutto ad attrarre investimenti sul territorio; lo sviluppo di innovazione e ricerca con l'obiettivo anche di dare vita



L'incontro con il direttore del distretto **Giacomo Piccini**. Nel riquadro, il convegno a Villa Gussi

ad un progetto per portare ricercatori sul territorio; le infrastrutture con il nodo centrale dell'arrivo a Vimercate della metropolitana; e la formazione con il progetto allo studio di avviare un corso di biennale di scuola superiore per superperiti (tramite il consigliere provinciale Arrigoni il distretto ha già avviato contatti con alcuni dirigenti scolastici) e magari anche una scuola per manager delle piccole e medie imprese. In serata, la conclusione del tour con il convegno intitolato «Oltre la crisi» tenutosi a Villa Gussi.

Lorenzo Teruzzi

BORGHESI - ULTIMI GIORNI

«Cassa»: manca un

(fio) I sindaci di Vimercate **Brambilla** e di Cavenago **Sem Ga** vertici di «Borghesi spa» e i rappresentanti sindacali. Tutti seduti mercoledì allo stesso tavolo a Palazzo Trinci per cercare di trovare una soluzione alla crisi dell'azienda. L'11 giugno scade il periodo di mobilità e i lavoratori si attendono di ottenere un altro anno di congelamento, preso atto che ormai le sorti dell'azienda sembrano segnate. Nei prossimi giorni si terranno altri incontri